

# Il meccanismo elettrico fa cilecca tre volte su cinque

## I CONTRATTEMPI

**MESTRE** Basta una pedana che fa i capricci per mandare l'intero autobus in tilt. Ci è successo al quartiere Pertini, sulla via del ritorno. Con Federica Causin siamo scesi dal 24H con la pedana manuale, dove eravamo saliti a piazzale Roma, con il proposito di prendere la corsa successiva in modo da spezzare il viaggio e fare una verifica in più.

Dopo pochi minuti è arrivato il 24 e sono stati disagi per tutti. Il meccanismo che aziona la pedana non ha risposto come doveva né all'autista che in quella fermata finiva il turno né al collega che gli subentrava. Uno, due, tre tentativi e poi anche il quarto e il quinto, mentre le porte si aprivano e si chiudevano in maniera schizofrenica: tutti a vuoto.

## I PASSEGGERI

Tra i passeggeri c'è chi ha iniziato a borbottare, qualcuno di buona volontà, ma forse anche per velocizzare i tempi, si è proposto di prendere di peso la carrozzina, ma noi non abbiamo accettato. Il conducente si è reso conto delle proteste di qualcuno, si è alzato

dal sellino di guida e le ha rimandate al mittente: «Voi credete che io mi stia divertendo? Dovreste avere un po' di pazienza per la situazione». Ha provato più volte a dare al mezzo la giusta inclinazio-

ne rispetto al marciapiede dato che la pedana per uscire usciva, ma a metà della corsa rientrava automaticamente, quasi avvertisse un ostacolo sull'asfalto che non le permetteva di posizionarsi in sicurezza.

Facendo un minimo di retromarcia l'autista è riuscito a mettere la porta anteriore sopra il marciapiede e ha chiesto: «Così ce la fate a saltare su?». Anche in questo caso abbiamo declinato l'offerta. Allora sono ripartiti i tentativi per usare la pedana della porta centrale, quella solitamente adibita alla sola discesa. L'autista ha dato gas e toccato più comandi. Il bus ha finito per inclinarsi sul lato destro così tanto che a un certo punto è andato fuori uso e il sistema di sicurezza non ha più dato l'autorizzazione a rimetterlo in marcia. Mentre noi stessi cominciavamo a dire «non fa niente, an-

date pure che tanto possiamo aspettare il bus successivo» il conducente si è arreso, ha decretato il fuori servizio, contattato la centrale operativa e invitato i passeggeri a scendere e cambiare mezzo. Cosa che non è piaciuta a nessuno, anche se tutti hanno avuto la buona grazia di non lamentarsi.

## ANIMI RASSERENATI

Sul 24H arrivato da lì a poco abbiamo chiesto di salire anche noi e per fortuna che la pedana elettrica è andata e gli animi si sono rasserenati.

Questo caso dimostra che le pedane manuali faranno perdere tempo, come hanno lamentato le Rsu, ma la verità è che se ne perde ancora di più con quelle elettriche visto che su cinque corse provate, in tre casi abbiamo assistito a tentativi ripetuti di azionarle, falliti miseramente.

Nel frattempo il disabile si sente gli occhi di tutti addosso e con i suoi, di occhi, si rende conto suo malgrado che la situazione dà fastidio a più di qualcuno che già a bordo attende di ripartire o a terra deve aspettare per salire, visto che fin tanto che la pedana non è azionata, le porte devono restare chiuse.

**LA NOSTRA PROVA  
SUL CAMPO:  
LE PEDANE MANUALI  
FANNO PERDERE TEMPO  
MA LE ALTRE NON SONO  
FACILI DA AZIONARE**

**AL QUARTIERE PERTINI,  
DOPO RIPETUTI  
TENTATIVI DI FAR  
SALIRE LA CARROZZINA,  
LA CORRIERA  
È ANDATA IN TILT**



**ALLA STAZIONE**  
La carrozzina  
alla fermata  
della stazione  
ferroviaria